DETERMINAZIONE N. 206

01 OTTOBRE 2026

AREA APPALTI E CENTRALE ACQUISTI

OGGETTO: **SETTORE ICT E DIGITALIZZAZIONE**: SERVIZIO PROFESSIONALE SPECIALIZZATO PER LA GESTIONE E RISOLUZIONE DELLE VULNERABILITA' DEI SISTEMI INFORMATICI DELL'ENTE: AFFIDAMENTO DIRETTO A NETFRUIT S.R.L. TRAMITE SCAMBIO DI CORRISPONDENZA

C.I.G: BD1C50D3F5

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva di Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce a Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari.

Per l'attuazione delle finalità istituzionali, Opera Universitaria necessita di risorse per il proprio funzionamento e per lo svolgimento della normale attività amministrativa, la quale comporta l'utilizzo di un insieme di dispositivi connessi, su una rete fornita dall'Università di Trento, in un ambiente VmWare contenente tutti i server dedicati ai vari servizi erogati, detto ambiente è fisicamente ospitato in uno spazio riservato all'interno del data center dell'Università stessa.

A seguito di un'attività di ricerca delle vulnerabilità note ed inventory dell'infrastruttura di rete della sede principale e delle sedi remote di pertinenza ad esse collegate, con determinazione n. 144 del 3 luglio 2024, è stato autorizzato l'affidamento all'impresa Netfruit S.r.l. di un piano triennale di vulnerability assessment per un importo complessivo pari ad € 14.580,00 oltre IVA comprendente:

1. scansione quotidiana di tutti i pc installati sulla rete dell'Ente;
2. aggiornamento quotidiano delle patch di sicurezza su tutte le app installate;
3. produzione di report atti ad individuare ove la correzione di sicurezza non può essere effettuata in automatico, e si rende necessario l'intervento tecnico manuale.

Nel corso delle attività di controllo è stato elaborato un apposito report relativo alle vulnerabilità riscontrate, dal quale sono emerse alcune criticità che necessitano di interventi di risoluzione.

Considerati i tempi ristretti e la necessità di procedere tempestivamente alla mitigazione delle suddette vulnerabilità, Opera Universitaria ha ritenuto opportuno affidare a Netfruit S.r.l. la gestione e la risoluzione delle criticità rilevate, in quanto operatore economico che meglio ha contezza della situazione e degli interventi relativi da effettuare.

Visto l'art. 36ter.1, co. 5 e 6, della L.p. 19 luglio 1990, n. 23, Opera Universitaria ha preventivamente verificato l'inesistenza di convenzioni attive gestite dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti per il bene oggetto d'acquisto, ed ha altresì accertato l'esistenza del metaprodotto (*CPV 72253000-3 Servizi di assistenza informatica e di supporto)* relativo al servizio oggetto del presente

provvedimento sul mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento (Contracta);

visto il combinato disposto dall'art. 1, co. 450, della L. 296/2006, dall'art. 36ter.1, co. 6 della L.p. 23/1990, dall'art. 19 della L. p. 2/2016 e dal parere dell'Esperto Risponde della PAT n. 79 del 02/04/2021 secondo cui permane "*la possibilità per la Provincia, per gli Enti Locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro, senza ricorrere al mercato elettronico e agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP S.p.A."* salvo la necessità di procedere comunque ad individuare il contraente sulla base degli elenchi presenti sul mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento;

preso atto che la suddetta ditta, abilitata al Bando Unico di abilitazione al Mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento, è iscritta anche alla classe di iscrizione sopra menzionata in conformità al combinato disposto dall'art. 19 della L.p. 2/2016, dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1475 del 02 ottobre 2020 e dal parere dell'Esperto Risponde della PAT n. 328 di data 20/09/2023;

dato atto che secondo l'art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023 l'affidamento di un contratto avente *"un interesse transfrontaliero certo segue le procedure ordinarie"* proprie del sopra soglia, l'Ente accerta che nel caso in oggetto, conseguentemente al valore economico esiguo e alla tipologia di prestazione da eseguire, la circostanza non sussiste per cui è possibile procedere tramite la procedura dell'affidamento diretto, ed in particolare attraverso la scheda "AD5" relativa ad affidamenti diretti senza negoziazione sotto 5.000,00 Euro, la quale consente una modalità semplificata e agevole di acquisizione del CIG in conformità all'art. 4 bis 1 della L.p. 2/2016 e al parere dell'Esperto Risponde della PAT n. 524 di data 02/09/2026;

visto l'art. 3 co. 1 lett. d) dell'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 che definisce l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";*

considerato l'ottimo livello nell'affidamento precedentemente svolto dal suddetto operatore economico e soprattutto la buona conoscenza dell'architettura di rete dell'Ente, visto il combinato disposto dal co. 6 dell'art. 49 del D. lgs. 36/2023 e dal punto 3. della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 43 del 23 gennaio 2026 secondo cui *"È consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti di importo inferiore a 5.000 Euro";*

dato atto che in data 24/09/2026, prot. Opera n.15653, è pervenuto il preventivo da parte di Netfruit S.r.l. per un importo contrattuale che si ritiene congruo e conveniente, sia in relazione alle attuali condizioni di mercato, sia perché in linea con il costo sostenuto negli affidamenti precedenti, che ammonta ad € 4.800,00.= oltre IVA per n. 40 ore;

dato atto che, ai sensi dell'art. 7, co. 3, della L.p. 2/2016 e dall'art. 58 del d.lgs. 36/2023, il servizio oggetto dell'appalto è già omogeneo e accessibile per cui in coerenza con il principio del risultato non è suddivisibile in ulteriori lotti sia per motivi di natura tecnica che di convenienza economica;

dato atto altresì che ai sensi dell'art. 14, c. 6, del d.lgs. 36/2023 le prestazioni in questione costituiscono un valore funzionale e autonomo;

dato atto che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dei co. 1 e 4 dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria né quella definitiva, considerata l'affidabilità dell'operatore economico e l'importo complessivo del contratto,

dato atto che, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi degli artt. 52, 94, 95, 98 e 100 del D.lgs. 36/2023 la dichiarazione resa dall'appaltatore rientrerà nelle verifiche a campione in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale, per cui l'Ente provvederà a risolvere di diritto il contratto in caso di esito negativo delle stesse;

dato atto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato a cui l'Amministrazione è tenuta ai sensi degli artt. 1, 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene che l'attività istruttoria eseguita sia idonea a garantire *"la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza";*

dato atto che in tema di imposta di bollo si rende applicabile l'esenzione disposta dalla Tabella A dell'art. 3 dell'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 relativa agli importi inferiori a € 40.000;

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui all'art. 50, comma 1 lett. b del D.lgs. 36/2023 che autorizza l'Ente a procedere ad "*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*";

con la presente determinazione si propone di autorizzare l'affidamento diretto del servizio relativo alla gestione e risoluzione delle vulnerabilità sui sistemi informatici dell'Ente per un numero complessivo massimo di n. 40 ore all'impresa Netfruit S.r.l. con sede legale in Piazza di Piedicastello, 26 – 38122 Trento (TN), c f. e p. IVA 02610240224, per un importo complessivo pari ad € 4.800,00.= oltre IVA, tramite scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 18, co. 1 del d.lgs. 36/2023;

trattandosi di ordine diretto i rapporti tra le parti sono regolati dalla disciplina peculiare all'utilizzo della piattaforma di e-procurement della Provincia autonoma di Trento, in particolare dalle Condizioni generali di contratto e dalle Linee guida del contenuto tecnico delle CPV del Bando ME-PAT dalle disposizioni dell'ordinamento provinciale, ed in particolare la L.p. 9 marzo 2016, n. 2, la L.P. 19 luglio 1990, n. 23, dal relativo regolamento di attuazione D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg, in quanto compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023, nonché dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana;

si precisa inoltre che ai fini del pagamento del corrispettivo, che non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. "*Regolamento per la verifica della correntezza delle retribuzioni nell'esecuzione di contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 33 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e modificazioni di disposizioni connesse del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg*" in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. S506/2021-838/21 "*devono ritenersi esclusi dal meccanismo di verifica gli acquisti di importo inferiore ad € 5.000,00 di cui all'art. 36 ter 1, comma 6 della L.p. 23/1990";*

si dà atto che per il servizio in oggetto del presente provvedimento non attiene ad un progetto di investimento pubblico e sono escluse dall'ambito dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 in quanto costituisce una *"spesa di gestione"* che garantisce l'ordinario funzionamento dell'Ente per cui non necessita di acquisire il Codice Unico di Progetto;

si specifica altresì che in considerazione delle indicazioni procedurali fornite dal Dipartimento organizzazione, personale e innovazione relativamente all'applicazione dell'articolo 5 bis della L.p. 2/2016 "Incentivi per funzioni tecniche" (prot. Opera 11163 del 22/08/2025) è necessario procedere,

con il presente provvedimento, all'accantonamento delle risorse pari allo 0,5% sull'importo dell'affidamento al netto dell'Iva;

si dà atto che ai sensi dell'art. 15 co. 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 5 ter della L.p. 2/2016 si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria il responsabile unico del progetto per l'affidamento della fornitura in parola;

si dà atto che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20, di data 26 novembre 2025 e con deliberazione della Giunta Provinciale n. 44 del 23 gennaio 2026;
- vista la I^ Variazione al Piano Investimenti 2026-2028 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5, di data 24 aprile 2026 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 743, di data 25 maggio 2026;
- vista la I^ variazione al Budget economico 2026-2028 e la II^ variazione al Piano investimenti per il triennio 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17, del 2 settembre 2026 e in attesa di approvazione da parte della Giunta Provinciale;
- visto il regolamento sulle "funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento" e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 "Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016";
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e ss.mm.;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1) di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, l'affidamento diretto del servizio professionale specializzato per la gestione e risoluzione delle vulnerabilità dei sistemi informatici dell'ente per un numero complessivo massimo di n. 40 ore, all'impresa Netfruit S.r.l. con sede legale in Piazza di Piedicastello, 26 – 38122 Trento (TN), c f. e p. IVA 02610240224, tramite scambio di corrispondenza;

2) di quantificare il costo del servizio di cui al punto 1. nell'importo complessivo pari ad € 5.856,00.= IVA compresa;

3) di disporre il programma di spesa di € 2.196,00.= IVA compresa a carico della macrovoce

041015 – “Servizi Informatici e di Telecomunicazioni” del budget 2026 suddividendolo fra i seguenti centri di costo:
centro di costo 11 “Servizio abitativo” per € 527,93;
centro di costo 12 “Servizio di ristorazione” per € 187,88;
centro di costo 13 “Interventi economici” per € 1.037,42;
centro di costo 14 “Interventi integrativi e servizi accessori” per € 188,09;
centro di costo 16 “Servizi generali” per € 254,68;

4) di disporre il programma di spesa di € 3.660,00.= IVA compresa a carico della macrovoce 041015 – “Servizi Informatici e di Telecomunicazioni” del budget 2027 suddividendolo fra i seguenti centri di costo:
centro di costo 11 “Servizio abitativo” per € 879,89;
centro di costo 12 “Servizio di ristorazione” per € 313,13;
centro di costo 13 “Interventi economici” per € 1.729,03;
centro di costo 14 “Interventi integrativi e servizi accessori” per € 313,48;
centro di costo 16 “Servizi generali” per € 424,47;

5) di imputare l’importo corrispondente allo 0,5 dell’importo di cui al punto 2) al netto dell’IVA, pari ad euro 24,00 ai sensi dell’art. 5 bis della L.p. 2/2016 "Incentivi per funzioni tecniche" alla macrovoce 047003 “Altri accantonamenti”, centro di costo 13 “Interventi economici” del budget economico 2026;

6) di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2026
Macrovoce 041015
Centro di costo 11 per € 527,93.= – PRG 441
Centro di costo 12 per € 187,88.= – PRG 442
Centro di costo 13 per € 1.037,42.= – PRG 446
Centro di costo 14 per € 188,09.= – PRG 443
Centro di costo 16 per € 254,68.= – PRG 445
Macrovoce 047003
Centro di costo 13 per € 24,00.= – PRG 444
Esercizio 2027
Macrovoce 041015
Centro di costo 11 per € 879,89.= – PRG 104
Centro di costo 12 per € 313,13.= – PRG 105
Centro di costo 13 per € 1.729,03.= – PRG 108
Centro di costo 14 per € 313,48.= – PRG 106
Centro di costo 16 per € 424,47.= – PRG 107

LA RAGIONERIA

_____

(EC/mg)